



Informativa elezioni INARCASSA 2020

Il Consiglio di Amministrazione di Inarcassa, il 24 ottobre u.s., ha indetto - ai sensi del Regolamento sulle modalità di votazione per l'elezione dei componenti il Comitato Nazionale dei Delegati - le elezioni per il quinquennio 2020-2025.

Da questa tornata elettorale, il voto potrà essere espresso unicamente per via elettronica da qualunque postazione fissa (pc) o mobile (smartphone, tablet o notebook) collegata ad internet, seguendo le istruzioni riportate nella circolare illustrativa.

Le votazioni si svolgeranno per via telematica nei giorni:

- 16,17,18,19 e 20 marzo 2020, dalle ore 9.00 alle ore 19.00;

- 6, 7, 8, 9 e 10 aprile 2020, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (solo per quelle province e categorie che non avranno raggiunto il quorum del 20% alla prima votazione);

- 4, 5, 6, 7 e 8 maggio 2020, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (solo per quelle province e categorie che non avranno raggiunto il quorum del 20% alla prima votazione e alla seconda votazione).

Vi ricordo solo che non sarà più possibile votare a mezzo raccomandata o presso la sede del notaio, pertanto **è importante**

verificare il vostro accesso a Inarcassa online (IOL) al fine di richiedere, qualora non le avete, le credenziali di accesso necessarie per esprimere il vostro voto.

Sentenza del TAR i Ministeri approvano la riduzione delle sanzioni richiesta

Il TAR del Lazio, Sez. III bis, con la Sentenza 9566/2019, aveva accolto il ricorso di Inarcassa avverso il provvedimento con il quale i Ministeri Vigilanti avevano bocciato le giuste e legittime azioni approvate dal Comitato Nazionale Delegati per mitigare le sanzioni da applicare ai propri iscritti in ipotesi di tardivo pagamento dei contributi.

Inarcassa ha ricevuto dai Ministeri Vigilanti l'approvazione della modifica del regolamento per l'abbattimento delle sanzioni che, con nota del 18 dicembre 2019, esegue la sentenza del TAR Lazio.

Si chiude così un percorso lungo, sostenuto con tenacia e determinazione da oltre due anni, che opera una rimodulazione delle aliquote, per introdurre una maggiore gradualità sanzionatoria voluta dal Comitato Nazionale Delegati; il mutato quadro generale macroeconomico, ha infatti prodotto negli ultimi dieci anni, in particolare per i liberi professionisti, minori disponibilità finanziarie.

Tale provvedimento, che esegue la sentenza del TAR, è importante anche perché ribadisce il principio di autonomia delle Casse, messo in dubbio dalla precedente bocciatura dei Ministeri.

Il nuovo regime sanzionatorio si applicherà agli omessi e ritardati versamenti di contributi soggettivi e integrativi con scadenza a partire dal 18 dicembre 2019, data di approvazione ministeriale, ed a salvaguardia della maggioranza degli iscritti che, nei periodi precedenti, con grande sacrificio e puntualità hanno rispettato le scadenze previdenziali.

Dott.Ing. Bernardo Vanelli, Consigliere e Delegato Inarcassa



Informativa Ingegneri sezione B

A giugno del 2018 ci ha fatto visita la Consigliera Nazionale Lopez, incontro nel quale abbiamo gettato le basi per predisporre un documento programmatico per il passaggio degli iscritti dalla sez. B alla sez. A - approvato successivamente in CROIL che indicava questi requisiti:

- Riconoscimento totale dei 180 CFU derivanti dal percorso di laurea progressivo;

- Riconoscimento di eventuali CFU derivanti da corsi universitari pregressi;

- 60 CFU universitari conseguiti con esami universitari a secondo del tipo di specializzazione nel rispetto del piano di studi vigente all'interno dell'università per il biennio della laurea magistrale. Tali esami dovranno essere definiti dall'ateneo evitando che gli stessi non siano già stati affrontati dallo "studente". L'ateneo, in base al corso di laurea, dovrà definire gli esami fondamentali per l'acquisizione del titolo accademico. Detti esami potranno tenere conto di progetti eseguiti nel campo professionale dello studente al fine di ottimizzare l'apprendimento ad esempi concreti.

- 30 CFU esperienza professionale riconosciuta da una commissione formata da membri degli Ordini Professionali e da Docenti Universitari, tirocini, dipendenza presso enti pubblici, corsi di specializzazione (sicurezza, RSPP, Antincendio), corsi effettuati presso le università o da docenti universitari

- 30 CFU tesi sull'analisi di un progetto professionale oppure tema di laurea sull'analisi di progetti professionali e su temi di interesse ingegneristico;

- I corsi universitari dovranno essere per studenti lavoratori e quindi applicare le opportune facilitazioni limitando le ore di frequenza obbligatoria

Dall'invio al CNI di questo elaborato, non abbiamo più avuto riscontro se non, in sede di Assemblea dei Presidenti, la conferma che il Consigliere Nazionale Perrini stesse lavorando con il MIUR per sbloccare tale situazione.

Nel frattempo, le elezioni e l'instabilità delle nostre Istituzioni, il mutare continuo dei referenti Ministeriali e dei Sottosegretari e l'inerzia di alcune Università non ci hanno facilitato il compito.

Sono proseguiti vari incontri, più o meno istituzionali ai quali il collega cremonese Mauro Provana ha partecipato attivamente, sia a quello di Roma che a quello organizzato da Sara Manca collega di Sassari tra l'altro con il coinvolgimento del Prof. Rossi, docente di diritto Costituzionale, consulente del Consiglio di Stato ed estensore del DPR 328/2001.

Lo stesso Provana ci ha illustrato durante i lavori della CROIL i contenuti di questi incontri, finalizzati soprattutto a raggiungere una maggiore conoscenza dei contenuti, dei vincoli e delle opportunità derivanti dalla suddetta norma.

Abbiamo organizzato in sede Pre-Congressuale un incontro a cui, tra l'altro ed in modo inaspettato, hanno partecipato attivamente e con particolare interesse vari membri del CNI (Lopez, Perrini, Calzolari, Vaudano).

Sempre nei giorni del Congresso, siamo riusciti a confrontarci anche con il Presidente CNI Zambrano. Questo è stato molto importante perché, lontano dai vincoli istituzionali, siamo riusciti a portare tutte le nostre preoccupazioni e, soprattutto, a strappare una promessa di riattivare nuovamente un Gruppo di Lavoro che possa finalmente e definitivamente lavorare per portarci senza sconti ma senza ostacoli alla tanto agognata sez. A dell'Ordine.

Le possibilità di svincolarci dalla posizione della sez. B e dall'incalzare delle Lauree Professionalizzanti sono molteplici:

1. Una modifica ai percorsi di laurea che vede il passaggio dai 5 anni al 4+1, come avviene nella stragrande maggioranza degli stati UE. Questa, come Laureati triennali, è forse la soluzione migliore perché, a fronte di un solo anno di studi, vedremo equiparato il nostro titolo di studio alla Laurea Specialistica.

2. L'integrazione del nostro titolo di studio sulla base della proposta fatta dalla CROIL con il riconoscimento di eventuali esami pregressi, di abilitazioni professionali e di esperienza lavorativa alla quale va aggiunto un percorso di studi 'ad hoc' per studenti-lavoratori. Da valutare l'impatto che la certificazione 'CERT-ing' può avere nel riconoscimento dell'esperienza lavorativa.

Io e la nostra Presidente, che a livello Regionale e Nazionale ci sta fornendo un supporto notevole, saremo pronti a darvi ogni ulteriore informazione a riguardo e, in caso di necessità, incontrarvi previo appuntamento c/o la sede dell'Ordine in via Palestro a Cremona.

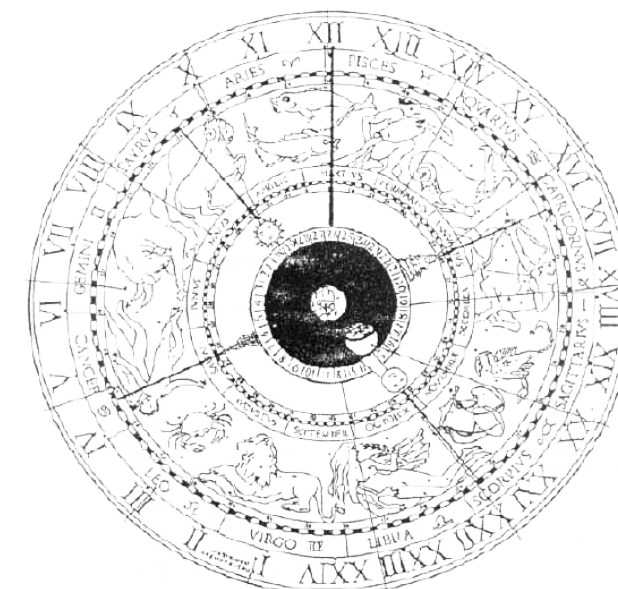
Dott. Ing. I. Alberto Mazzini, Consigliere e Tesoriere

NOI, INGEGNERI

Notiziario

Ordine

Ingegneri della Provincia di Cremona



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona
Via Palestro 66 - Cremona 26100 Tel. 0372.457934
Fax 0372.457934
E-mail Presidenza/Segreteria: info@ording.cr.it

Comitato di redazione: Giovanni Losi, Bernardo Vanelli
Addetto stampa: Bernardo Vanelli

VENTI 20

I numeri, che passione!

L'anno appena iniziato contiene una ricorrenza numerica curiosa, che la separa dalla precedente e dalla successiva sempre del medesimo intervallo e il fenomeno si ripete per tutti gli anni che contengono un numero doppio di due cifre; inoltre, un triangolo rettangolo con cateti 1212 e 1616 avrà un'ipotenusa di 2020, ma la curiosità più grande è il doppio significato della parola VENTI, che non è solo un numero.

La rosa dei VENTI è un diagramma che rappresenta schematicamente la provenienza dei VENTI che insistono in una determinata regione.

Già Omero, nel libro V dell'Odissea (IX secolo a.C.) elenca i quattro VENTI principali e la più antica rappresentazione grafica della rosa dei VENTI giunta fino a noi è quella che compare sull'Atlante Catalano datato 1375:



E' anche un grafico polare di analisi statistica per dati direzionali in quanto consente di rappresentare in maniera immediatamente percepibile la distribuzione di una grandezza in base al suo valore (lunghezza dei bracci) e alla sua distribuzione (orientamento dei bracci).

Il numero 20 riassume ed enfatizza i diversi significati legati al numero 2 e al numero 0: dallo 0 prende il concetto di inizio, incipit di un percorso, punto da cui partire, mentre dal 2 coglie il senso di dualità, di valore doppio, di armonia e di equilibrio.

Rappresenta la base matematica (numerazione vigesimale) con la quale calcolavano i Galli e i Maya.

Ancora oggi gli Eschimesi contano sulle dita fino a cinque, e, con l'aiuto di mani e piedi, possono arrivare fino a VENTI, ciò che viene chiamato "un uomo intero".

La lingua francese conserva ancora traccia del sistema di numerazione in base 20: infatti per dire 83 si dice quatre-vingt-trois (quattro volte venti più tre).

Per non farci però trasportare ... via col vento, da ingegnere concretizzo il VENTI cogliendo l'occasione per elencare i 20 eVENTI più importanti che hanno caratterizzato l'anno ordinistico:

1. Insieme all'Associazione Interprofessionale e con i rappresentanti dei SUAP e SUE provinciali si è svolto in febbraio un importante convegno nel quale sono stati illustrati i principali portali utilizzati dagli sportelli telematici dei Comuni e delle Unioni; sono emerse diverse, molte spinosità, che nel corso dell'anno hanno trovato in parte soluzione, in relazione alle segnalazioni di noi "addetti ai lavori". Una simile collaborazione è stata portata avanti con gli Angeli Anti Burocrazia, funzionari mandati da Regione Lombardia sul territorio a raccogliere, da parte di tutte le componenti delle varie attività economiche, le problematiche legate in vario modo agli apparati regionali affinché possano essere migliorate. L'Ordine ha partecipato a numerosi incontri nel corso dell'anno soprattutto volti alla segnalazione delle criticità riscontrate nelle procedure di interfaccia con le piattaforme web.

2. In marzo è stato organizzato in collaborazione con AIEA (Associazione Italiana Auditor) e col patrocinio della CROIL un seminario specifico per l'industria 4.0 e Audit, trattando tematiche affini alla quarta rivoluzione industriale che, comportando il massiccio impiego delle tecnologie digitali, ha interessato trasversalmente molti rami dell'ingegneria.

3. Presso la sede del Politecnico di Cremona il 5 aprile si è svolto un forum per i tecnici che saranno in vario modo coinvolti nella stesura del Contratto di fiume della media valle del Po; gli ingegneri, in quanto tecnici competenti esclusivi in materia idraulica, hanno voluto partecipare a questo primo passo che ci porterà ad essere sottoscrittori del contratto, insieme alle altre componenti territoriali.

4. Sempre lo stesso giorno a Roma l'assemblea dei soci IPE (Ingegneri Per le Emergenze) ha deliberato lo scioglimento della stessa, che comporterà per le sezioni operative come la nostra provinciale di confluire nel STN (Supporto Tecnico Nazionale), vero e proprio strumento ausiliario di Protezione Civile formato dai consigli nazionali delle professioni tecniche interessate (ingegneri, architetti, geometri, geologi). Il passaggio comporterà nuove regole di "ingaggio" e modalità di formazione con sistema semplificato; sono in corso gli sviluppi del regolamento per l'immediata ripartenza di questa importante attività di supporto che, seppur su base volontaria, rimane uno strumento prezioso per le emergenze nazionali.

5. Il 19 aprile ha visto la luce il nuovo sito istituzionale, con nuova veste grafica e nuovi contenuti; l'impaginazione è stata resa adatta alla visualizzazione sui telefoni cellulari e la sezione trasparenza è stata implementata con le necessarie informazioni dettate dalla normativa anti corruzione. Anche gli Ordini professionali con Consiglieri che non percepiscono alcun compenso come il nostro, sono comunque soggetti agli adempimenti ANAC.

6. Sono stati organizzati in maggio e in novembre due importanti eventi relativi al welfare, molto partecipati: in primavera i vertici Inps hanno illustrato agli iscritti gli aspetti peculiari della gestione separata e in autunno il Presidente nazionale di Inarcassa Giuseppe Santoro coadiuvato dal dirigente Sergio Ricci, ha trattato le tematiche relative ai criteri pensionistici legati alla libera professione attraverso l'evento dal titolo "Una, nessuna, centomila libere professioni".

7. Il 20 maggio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Associazione Professionisti della provincia di Cremona (che nel 2019, come il nostro Ordine, ha festeggiato il 75esimo compleanno) e della società Servizi Professionali srl; il rinnovo delle cariche sociali ha contemplato rispettivamente l'ingresso del Presidente Guendalina Galli e del Tesoriere Alberto Mazzini in qualità di Consiglieri. La presidenza è stata confermata per il dottore commercialista Ernesto Quinto alla Associazione Professionisti e rinnovata per il notaio dottor Giovanni Corioni alla Servizi Professionali.

8. Presso la sede di Crema dell'Università degli Studi di Milano sempre in maggio è stato organizzato il convegno "Invarianza idraulica, idrogeologica e rischio idraulico" che ha visto come relatori i nostri iscritti ingegneri Allegri, Guerreschi, Nichetti e Rossi. Il seminario è stato molto apprezzato dalle componenti istituzionali e politiche perchè ha contribuito a diffondere la cultura dell'idraulica nella nostra provincia; gli atti dell'evento sono sempre disponibili sul nostro sito. La segreteria dell'Ordine ha recentemente raccolto le adesioni di alcuni colleghi che hanno dato la loro disponibilità ad affiancarsi ai Comuni che richiedano consulenze in materia idrologica.

9. Nel giorno del solstizio d'estate abbiamo raggiunto il fiume Po presso la conca di navigazione di Isola Serafini e in collaborazione con la Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti dell'A.I.Po abbiamo partecipato ad una visita guidata alla più grande opera pubblica realizzata in zona nell'ultimo decennio.

10. Il 6 luglio presso la sede del CNI si sono svolte le elezioni nazionali del Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione, il cosiddetto C31, sezione del CNI che rappresenta il terzo settore dell'ingegneria dei sistemi informatici e delle reti di telecomunicazioni.

11. E' con una nota di amarezza che invece ricordo con quanto entusiasmo un anno fa abbiamo presentato in assemblea la situazione di Villa Obizza a Ricengo; il sopralluogo effettuato il 31 luglio aveva già evidenziato una situazione statica molto precaria, in agosto è avvenuto un ulteriore importante crollo e in dicembre anche la facciata, testimonianza dello stile palladiano della Villa, si è sbriciolata al suolo. Le riunioni in prefettura si sono succedute ma la Fondazione proprietaria dell'immobile è ancora in attesa della pronuncia del tribunale per il futuro, credo ormai segnato, dello storico fabbricato.

12. Il congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri italiani si è svolto quest'anno nella splendida cornice della Valle dell'Erica, in provincia di Sassari, dal 18 al 20 settembre. Il tema "Oltre, nuovi scenari per l'ingegneria" è stato declinato in una molteplicità di aspetti innovativi per restare al passo con le esigenze di cambiamento che pervadono la società di oggi; si è dato ampio spazio agli interventi e al dibattito per implementare i momenti di confronto uscendo dalla tradizionale impostazione delle precedenti edizioni.

13. Il 25 ottobre si è celebrata la giornata della sicurezza a livello nazionale e locale: in concomitanza con l'assemblea dei Presidenti a Matera e presso la sede dell'Ance di Cremona. Le sale gremite di tecnici, ma non solo, rappresentano un segnale di ottimismo per la diffusione sempre più capillare della cultura della sicurezza in Italia.

14. Sul tema del contrasto al riciclaggio è stato organizzato con l'Associazione Professionisti un evento partecipato dal Prefetto, dal Comandante della Guardia di Finanza e dal Sindaco di Cremona; richiamati gli obblighi della normativa sono stati illustrati una serie di dati statistici che fanno riflettere: solo in provincia sono state segnalate 316 operazioni sospette che vedono coinvolti 20 professionisti.

15. In novembre sempre in tema di idrologia si è svolto il seminario riguardante la disciplina degli scarichi idrici e il cambiamento climatico, con la partecipazione dei funzionari di regione Lombardia, degli assessori dei comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore, degli ingegneri di Padania Acque e dei professori dell'Università di Brescia, che, insieme ai nostri iscritti Guerreschi, Milanesi, Nichetti e Zanotto, hanno illustrando il regolamento 6/2019 entrato in vigore in aprile.

16. Come da tradizione, il Vescovo di Cremona Antonio Napolioni, quest'anno insieme al Vescovo di Crema Daniele Gianotti, il 1 dicembre ha incontrato i responsabili delle Istituzioni provinciali con il tema "Fratellanza umana universale e ... locale: il futuro delle comunità nei nostri territori". Come Ordine abbiamo accolto la consegna a livello locale e illustrato il principio di solidarietà che ha fondato la nostra Associazione Professionisti, come esempio di collaborazione reciproca e di mutuo sostentamento.

17. Nella assemblea dei Presidenti del 13 dicembre sono state rese note le nomine di colleghi ingegneri per incarichi di prestigio: Fabrizio Curcio a capo della struttura di missione Casa Italia, Massimo Sessa a Presidente Reggente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Gaetano Manfredi a Ministro della Ricerca e dell'Università, Stefano Patuanelli a Ministro dello Sviluppo Economico e Gianni Massa a membro della commissione di studio delle linee guida del MIBAC. Oltre alla soddisfazione per tutta la categoria degli ingegneri, la presenza di colleghi nei ruoli apicali dello Stato costituisce una importante occasione di collaborazione con il nostro Consiglio Nazionale.

18. Il 16 dicembre l'assemblea dell'Associazione Professionisti ha sancito l'ingresso di circa 3000 nuovi iscritti provenienti dalle professioni sanitarie della provincia di Bergamo, confermando la validità dei servizi offerti alle categorie professionali e i livelli competitivi della stessa rispetto alle altre realtà territoriali limitrofe.

19. Quest'anno 2020 si svolgeranno le votazioni per il rinnovo del Comitato nazionale dei delegati Inarcassa per il quinquennio 2020-2025; con l'indizione delle elezioni il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'elenco delle candidature convalidate, che per il nostro Ordine saranno rappresentate da: Adriano Faciocchi, Gian Paolo Sambusiti e Bernardo Vanelli. Il voto sarà per la prima volta di tipo telematico, con collegamento alla piattaforma Inarcassa OnLine da postazione fissa o mobile, potrà essere espresso nei giorni dal 16 al 20 marzo mediante una semplice procedura di accesso ad una cabina elettorale virtuale.

20. Mediante il cosiddetto decreto sisma di cui alla legge 156/2019, il 23 dicembre è stato modificato il DPR 380/2001, introducendo per le zone 3 e 4 il requisito di "bassa sismicità", oltre alla specificazione dei requisiti per gli "interventi rilevanti, di minore rilevanza e privi di rilevanza"; anche la regione Lombardia, con la legge 21 del 10 dicembre, ha modificato la precedente normativa in materia sismica, eliminando l'obbligo di parere tecnico regionale per le opere strategiche o rilevanti realizzate dai comuni. Si è fatta un po' di chiarezza finalmente!

Rileggendo i VENTI punti elencati mi accorgo che tanto si è fatto e in ciò tante positività si possono cogliere; l'auspicio che vorrei condividere per questo 2020 lo ritrovo nelle parole di un grande esploratore dei mari come Aristotele Onassis: i VENTI sono sempre dalla parte dei navigatori più abili e dunque dobbiamo imparare a navigare nei VENTI.

Dott. Ing. Guendalina Galli, Presidente Ordine